Cemento rapido per massetti

PCI Novoment® Z1

per massetti ad asciugamento rapido

PCI®
Für Bau-Profis

Informazioni sul prodotto **232**

Campi di applicazione

- Per interni ed esterni.
- Per realizzare
  – massetti su strato di separazione o isolante
  – massetti aderenti
- Indicato per massetti riscaldanti.

I massetti realizzati con PCI Novoment Z1 sono pedonabili già dopo circa 3 ore e pronti per la posa di rivestimenti ceramici già dopo circa 1 giorno.

Caratteristiche del prodotto

- **Pronto per la posa di piastrelle dopo circa 1 giorno;** pedonabile già dopo circa 3 ore.
- **Lunga durata dell'impasto;** lavorabile e lisciabile per quasi 1 ora nonostante il tempo di indurimento breve.
- **Legante speciale;** non occorrono altri additivi.
- **Temperatura di esercizio da –30 °C a +80 °C;** indicato per celle frigorifere e massetti riscaldanti.
- Eccellente ritenzione idrica, ritiro compensato e stabilità dimensionale. Ideale per massetti a indurimento rapido e sicuro su strati di separazione o isolanti.

Degussa Group

Dati tecnici/Dati applicativi

Dati tecnici

Materiale	cemento speciale con additivi
Peso specifico apparente	circa 1,2 g/cm^3
Consistenza	polvere
Colore	grigio
Classificazioni (ordinanze tedesche)	
– Trasporto stradale (GGVS)	merce non pericolosa
– Sostanze pericolose (GefStoffV)	irritante, contiene cemento
Per ulteriori informazioni: vedi capitolo «Avvertenze di sicurezza».	
Conservazione	min. 6 mesi
Stoccaggio	in luogo fresco e asciutto non superiore a 35 °C
Confezione	sacco da 25 kg in carta Kraft con inserto in polietilene Art. n./codice EAN 3950/2

Dati applicativi

Consumo	circa 3,4 kg/m^2 per cm di spessore
Spessore dello strato (a seconda dell'inerte)	
– minimo	circa 35 mm per massetti su strati di separazione o isolanti; circa 10 mm per massetti aderenti
– massimo	circa 100 mm
Granulometria inerte raccomandata:	
B/C con poche parti fini	
Grana massima	Spessore strato
ø 4 mm	circa 10 – 40 mm
ø 8 mm	circa 25 – 80 mm
ø 16 mm	circa ≥ 65 mm
Temperatura di applicazione	da +5 °C a +25 °C
Rapporto di miscelazione	1 : 5 parti in peso
PCI Novoment Z1 : sabbia	(= 1 : 4 parti in volume)
Tecnica di miscelazione	miscelatore a regime forzato
Tecnica di pompaggio	pneumatica
Consistenza della malta	quasi plastica
Tempo di lavorabilità*:	circa 50 minuti
Tempi di indurimento*:	
– pedonabilità	circa 3 ore
– posa successiva	
– piastrelle e lastre di ceramica	dopo circa 1 giorno (con umidità residua max. 4,0 % CM) con adesivi per piastrelle PCI
– rivestimenti in PVC, moquette e parquet	dopo circa 1 giorno (con umidità residua max. 3,0 % CM)

* I valori si riferiscono a una temperatura della malta, dell'aria ambiente e del sottofondo di circa +23 °C durante tutto il periodo e a un'umidità relativa dell'aria non superiore al 50 % con impiego di inerti a granulometria B/C secondo DIN 1045. Vedi anche il capitolo «Indicazioni generali per la posa in opera di massetti in cemento rapido»!

Preparazione del sottofondo per massetti aderenti secondo DIN 18 560

■ Il sottofondo deve essere pulito, solido, portante e privo di grassi, vecchi strati o altri residui. Rimuovere meccanicamente lo sporco tenace, eliminare i residui di oli e cere con PCI Entöler. Trattare le superfici lisciate con boiacche ad alto tenore di cemento mediante sabbiatura o pallinatura (Blastrac). Bagnare tempestivamente la superficie trattata, applicare il ponte adesivo cementizio PCI Repahaft e gettare la malta per massetti PCI Novoment Z1 fresco su fresco.

Modalità di applicazione PCI Novoment Z1

Per la lavorazione di PCI Novoment Z1 si devono osservare le norme DIN 18 560 e DIN 18 353.

1 Versare l'inerte in un miscelatore a regime forzato in base alle indicazioni (vedi colonna centrale). Aggiungere PCI Novoment Z1 e miscelare per 1 minuto.

2 Con il miscelatore in funzione, aggiungere acqua in funzione dell'umidità dell'inerte utilizzato e mischiare per circa 2 minuti. Non aggiungere troppa acqua! **La malta deve avere una consistenza quasi plastica.**

3 Ripartire la malta con una pala, una spatola o una racla, compattare, regolarizzare con una staggia di livellamento o talocciare con una tavola di legno; ev. lisciare.

4 Proteggere il massetto fresco da un'essiccazione troppo rapida.

Indicazioni per il tamburo di una pompa di miscelazione convenzionale per massetti (volume netto/utile circa 200 l di malta fresca)

– Riempire il tamburo di miscelazione per metà con inerte (granulometria B/C).
– Aggiungere 2,5 sacchi di PCI Novoment Z1 (= 62,5 kg), pari a un rapporto di miscelazione di 1 a 5 parti in peso o 340 kg di PCI Novoment Z1 per m^3 di malta fresca.
– Riempire completamente il tamburo con inerte.
– Aggiungere acqua fino a ottenere un impasto di consistenza quasi plastica.

In casi particolari utilizzare inerti in sacchi, ottenibili presso i seguenti fornitori:

Amberger Kaolinwerke (AKW)
Tel. (0 96 22) 180
Fax (0 96 22) 183 75
Granulometria 0/8

Gebr. Dorfner OHG
Tel. (0 96 22) 8 20
Fax (0 96 22) 82 69
Sabbia per massetti X0/7

Weisenburger GmbH
Tel. (07 21) 9 50 92 11
Fax (07 21) 9 50 92 20
Sabbia per massetti B/C

o presso gli impianti di betonaggio regionali.

Avvertenze per l'impiego come massetto riscaldante

■ Esecuzione conforme a DIN 18 560-2 e DIN EN 1264-4.

I massetti in PCI Novoment Z1 possono essere riscaldati già dopo 3 giorni. Iniziare con una temperatura di mandata di + 25 °C e mantenerla per 3 giorni. Poi impostare la temperatura massima di mandata e mantenerla per altri 4 giorni. Al termine, spegnere il riscaldamento.

Durante il riscaldamento e il raffreddamento garantire un sufficiente ricambio d'aria. Evitare correnti d'aria! Non lasciare raffreddare il locale sotto i + 15 °C e la superficie del massetto sotto i + 18 °C. Per la prima messa in temperatura e la successiva messa in servizio, l'installatore del riscaldamento deve redigere un verbale, da consegnare ai responsabili, in cui figurano le seguenti indicazioni:

1. Date di riscaldamento con le relative temperatura di mandata.
2. Temperatura di mandata massima raggiunta.
3. Stato di esercizio e temperatura esterna alla consegna.
4. Data della messa in servizio.

Sul massetto riscaldato nel modo descritto si possono posare rivestimenti di superficie di ogni genere.

Indicazioni generali per la posa in opera di massetti in cemento rapido

Gli inerti con molte parti fini (sabbia) hanno una superficie maggiore degli inerti con poche parti fini. Per un massetto a regola d'arte occorre pertanto una quantità maggiore di cemento e di acqua. Se questo aspetto non viene considerato e inoltre si lavora con una consistenza troppo fluida, il massetto avrà una resistenza limitata; si formeranno incrinature da ritiro e bombature e occorrerà più tempo per raggiungere l'equilibrio igrometrico. La resistenza e l'umidità residua bassa, importante per la posa successiva, dipendono dai seguenti fattori:

1. Fuso granulometrico dell'inerte utilizzato
Gli inerti con molte parti fini richiedono una quantità maggiore di acqua di impasto e comportano una minore resistenza e tempi di asciugatura più lunghi.

2. Compattazione della malta fresca
Una bassa densità e una pessima compattabilità delle malte fresche comportano una limitata resistenza del massetto.

3. Rapporto di miscelazione
Le miscele grasse consentono di ottenere una resistenza elevata e un'asciugatura rapida. Le miscele magre asciugano più lentamente e comportano una minore resistenza. Un rapporto di miscelazione conforme ha effetti positivi sul comportamento di ritiro.

4. Temperatura del sottofondo e dell'inerte
In caso di basse temperature di lavorazione e del sottofondo, i tempi di indurimento e di asciugatura risultano notevolmente più lunghi (rispetto ai tempi indicati a +23 °C).

5. Umidità dell'aria e temperatura ambiente
Soprattutto allo stadio iniziale, l'umidità residua è determinata fortemente dal clima, vale a dire dalla temperatura e dall'umidità dell'aria. In caso di elevata umidità dell'aria, il tempo di attesa per la posa successiva di rivestimenti impermeabili al vapore o sensibili all'umidità risulterà notevolmente più lungo. Durante l'indurimento, l'umidità relativa dell'aria non dovrebbe superare il 70 %. Per principio, l'umidità residua deve essere misurata prima della posa di rivestimenti impermeabili al vapore (vedi commento alle norme DIN 18 365 e DIN EN 1264-4).

6. Prova d'idoneità
Se i massetti devono soddisfare requisiti particolari si deve eseguire o far eseguire una prova d'idoneità prima di iniziare i lavori!

7. Spessori dello strato
In caso di massetti gettati in opera su strati isolanti comprimibili fino a 5 mm, lo spessore minimo dello strato deve essere di 40 mm. Per i massetti galleggianti che verranno rivestiti con piastrelle è richiesto uno spessore minimo dello strato di 45 mm. Lo spessore massimo e minimo di un massetto varia in funzione dell'inerte utilizzato; deve essere almeno 3 volte e al massimo 10 volte superiore rispetto al diametro più grosso dell'inerte.

Indicazioni importanti

- Per l'esecuzione si applicano le direttive generali riguardanti i massetti di cemento. Tenere presente l'indurimento rapido di PCI Novoment Z1.

- **Su massetti PCI Novoment Z1 messi in opera in piscine o in locali bagnati si deve applicare un rivestimento superiore; su quelli all'esterno si deve applicare un'impermeabilizzazione (a causa delle sollecitazioni alterne gelo-disgelo), ad es. accoppiata con rivestimenti ceramici.**

- PCI Novoment Z1 non deve essere mischiato con altri cementi, leganti rapidi, fibre, additivi o inerti di vario genere.

- Non utilizzare PCI Novoment Z1 con temperature del sottofondo inferiori a +5 °C o superiori a +25 °C o con forti correnti d'aria.

- Applicare l'impasto pronto di PCI Novoment Z1 entro circa 50 minuti (a circa +23 °C). Temperature superiori o inferiori accorciano rispettivamente allungano il tempo indicato.

- PCI Novoment Z1 già indurito non deve essere diluito con acqua o mischiato con PCI Novoment Z1 fresco.

- La malte per massetti con PCI Novoment Z1 possono essere preparate a regola d'arte solo nel miscelatore a regime forzato

- Pulire gli utensili e i recipienti subito dopo l'uso con acqua. La malta indurita può essere rimossa solo meccanicamente.

- Stoccaggio: in luogo fresco e asciutto.

Avvertenze di sicurezza

PCI Novoment Z1 contiene cemento. A contatto con l'umidità e l'acqua d'impasto, il cemento dà origine a una reazione alcalina, che può provocare irritazioni della pelle o delle mucose (ad es. occhi). Rischio di gravi lesioni oculari! Evitare pertanto il contatto con gli occhi e il contatto prolungato con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare guanti adatti (ad es. guanti di cotone impregnati di nitrile). In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o la presente informazione sul prodotto. Conservare fuori della portata dei bambini. A basso contenuto di cromato secondo TRGS 613.

Informazioni supplementari sono riportate sulla scheda di sicurezza PCI.

Giscode: ZP1

Servizio per architetti e progettisti:

Si prega di consultare l'agente PCI di zona. Ulteriori informazioni sono disponibili sotto i numeri telefonici riportati a fondo pagina.

PCI®
Für Bau-Profis

Ⓒ**PCI Bauprodukte AG**
CH-8048 Zürich
Telefon 00 41 (0) 44/438 21 21
Fax 00 41 (0) 44/438 21 22
www.pci.ch

Centro di consulenza PCI
con servizio di assistenza
telefonica: 00 41 (0) 1/438 21 21

Ⓓ**PCI Augsburg GmbH**
Piccardstraße 11
86159 Augsburg
Postfach 102247
86012 Augsburg
Telefon 0049 (0)8 21/59 01-0
Fax 0049 (0)8 21/59 01-372
www.pci-augsburg.de

Ⓘ**Degussa**
Construction Chemicals
Italia spa
Divisione: PCI Building Systems
I-31100 Treviso
Tel.: 0039 0422 30 42 51

Le presenti informazioni ed ogni altro consiglio tecnico eventualmente fornito circa le modalità d'uso o d'impiego dei nostri prodotti corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze ed esperienze. Esse non comportano l'assunzione di alcun impegno e/o responsabilità da parte nostra.
In particolare, esse non comportano alcuna responsabilità e/o garanzia sul risultato finale delle lavorazioni con impiego dei nostri prodotti. Non dispensano quindi il cliente dall'onere e responsabilità esclusivi di verificare l'idoneità dei nostri prodotti per l'uso e gli scopi che si prefigge.
Per maggiori informazioni è consigliabile consultare i nostri tecnici.

Una nuova edizione invalida la presente.
Edizione gennaio 2005

Degussa Group